

Riepilogo

Relazione del Governo sullo stato di attuazione dell'Inchiesta della Torre Grenfell

Dicembre 2025

Indice

Panoramica.....	2
Introduzione	2
Cronoprogramma di attuazione.....	2
Rapporto annuale di febbraio.....	3
Aggiornamento sulle riforme più ampie.....	3
Piano di accelerazione degli interventi di messa in sicurezza degli Edifici (RAP, per il suo acronimo in inglese)	3
Regime regolatorio per gli edifici ad alto rischio	4
Riforme in materia di edilizia residenziale sociale	5
Trasparenza e supervisione	5
Aggiornamento riepilogativo sulle raccomandazioni	6
Il settore delle costruzioni	6
Regolatore Unico della Costruzione.....	6
Definizione di edificio ad alto rischio	7
Assetto delle competenze governative	7
Ingegneri antincendio	7
Controllo edilizio	8
Servizi antincendio e di soccorso	8
Collegio dei servizi antincendio e di soccorso	8
National Fire Chiefs Council (NFCC) (Consiglio Nazionale dei Capi dei Vigili del Fuoco) e London Fire Brigade (LFB) (Brigata dei Vigili del Fuoco di Londra)	8
Risposta e recupero.....	9
Personne vulnerabili	9
Piani Personalisi di Evacuazione di Emergenza Residenziale (RPEEPs, per il suo acronimo in inglese).....	9

Panoramica

Tema	Numero di raccomandazioni	In corso	Completate
Il settore delle costruzioni	28	25	3
Servizi antincendio e di soccorso	13	12	1
Risposta e recupero	14	14	0
Persone in situazione di vulnerabilità e raccomandazioni della Fase 1	6	2	4
Totale	61	53	8

Introduzione

La presente è la terza relazione del Governo sullo stato di attuazione delle raccomandazioni della Fase 2 dell’Inchiesta della Torre Grenfell. Questa edizione della relazione è stata pubblicata insieme al documento programmatico e alla consultazione relativi al Regolatore Unico della Costruzione, alla dichiarazione autorevole in materia di ingegneria antincendio e al documento sui prossimi passi, nonché ai risultati della revisione della definizione di edifici ad alto rischio condotta dall’Autorità per la Sicurezza degli Edifici.

Il Governo ha accolto tutte le conclusioni dell’Inchiesta e sta dando attuazione a tutte le 58 raccomandazioni, con l’obiettivo di costruire un sistema di regolamentazione più solido e affidabile, capace di garantire abitazioni sicure e di qualità a tutta la popolazione.

Dalla pubblicazione della relazione di settembre, sono state completate ulteriori cinque raccomandazioni. Le raccomandazioni 2, 17 e 25 riguardano il settore delle costruzioni; la raccomandazione 39 riguarda i servizi antincendio e di soccorso; mentre la raccomandazione 58 riguarda le persone in situazione di vulnerabilità.

Cronoprogramma di attuazione

Restiamo in linea con i tempi previsti per attuare tutte le raccomandazioni entro quattro anni. Come già indicato in precedenza, prevediamo che sarà necessario questo arco di tempo poiché alcune raccomandazioni non possono essere attuate senza l’approvazione di nuova legislazione.

Il [cronoprogramma di attuazione](#) introdotto a settembre definisce le principali tappe per ciascuna raccomandazione e la data prevista di completamento. Continueremo ad aggiornare il cronoprogramma con cadenza trimestrale per riflettere nuove tappe o eventuali modifiche ai tempi di attuazione.

Proseguiamo nel lavoro volto a portare avanti tutte le raccomandazioni al ritmo appropriato, riducendo al minimo i ritardi, e disponiamo di procedure solide per monitorare costantemente l'avanzamento delle attività. Qualora fosse necessario modificare i tempi di attuazione di specifiche raccomandazioni, lo indicheremo in modo chiaro nel cronoprogramma di attuazione, garantendo piena trasparenza sulle ragioni del ritardo e sul relativo impatto.

Rapporto annuale di febbraio

Nella nostra risposta di febbraio 2025 al rapporto della Fase 2 dell'Inchiesta sulla Torre Grenfell, ci siamo impegnati a riferire annualmente al Parlamento. Ciò rientra nel nostro costante impegno per la trasparenza e garantirà che i nostri progressi restino soggetti a scrutinio pubblico.

Il primo rapporto annuale sarà pubblicato nel febbraio 2026. È previsto che includa una comunicazione orale e una dichiarazione scritta al Parlamento, entrambe disponibili su questa pagina di GOV.UK.

Il rapporto si baserà sulla nostra risposta all'Inchiesta, offrendo una visione più ampia degli obiettivi prefissati, dei progressi conseguiti fino ad oggi, dei piani per l'anno successivo e della nostra responsabilità di garantire un cambiamento duraturo.

Successivamente alla pubblicazione del rapporto annuale, proseguiremo con la rendicontazione trimestrale, come previsto, nei mesi di maggio, settembre e dicembre, prima di riferire nuovamente al Parlamento nel 2027.

Aggiornamento sulle riforme più ampie

Piano di accelerazione degli interventi di messa in sicurezza degli Edifici (RAP, per il suo acronimo in inglese)

A ottobre 2025, il Dipartimento stava monitorando 5.570 edifici residenziali con altezza pari o superiore a 11 metri, individuati come dotati di rivestimenti non sicuri. Tale numero rappresenta una stima compresa tra il 65% e il 97% del totale degli edifici di altezza pari o superiore a 11 metri per i quali sono previsti interventi di messa in sicurezza nell'ambito dei programmi del Ministero per l'Edilizia, le Comunità e il Governo Locale (MHCLG).

Dei 5.570 edifici individuati con rivestimenti non sicuri, 2.705 (49%) hanno avviato o completato gli interventi di messa in sicurezza, di cui 1.946 (35%) hanno già completato i lavori. Tali dati includono lo stato di avanzamento degli interventi di messa in sicurezza su edifici alti (oltre 18 metri) e su edifici di media altezza (tra 11 e 18 metri).

L'ultimo [aggiornamento mensile dei dati](#) relativi agli interventi di messa in sicurezza degli edifici è stato pubblicato il 20 novembre 2025.

Regime regolatorio per gli edifici ad alto rischio

Dall'introduzione del regime regolatorio per gli edifici ad alto rischio e dall'istituzione dell'Autorità per la Sicurezza degli Edifici (BSR), abbiamo iniziato a muoverci verso una cultura più solida della sicurezza degli edifici e del rispetto delle norme.

Tuttavia, riconosciamo che l'operatività del regime regolatorio ha prodotto alcune conseguenze non intenzionali, in particolare le difficoltà riscontrate dai richiedenti nell'ottenere rapidamente l'approvazione dell'Autorità per la Sicurezza degli Edifici (BSR) per interventi edilizi di routine ma essenziali su edifici ad alto rischio esistenti.

In particolare, abbiamo rilevato che alcuni dei requisiti procedurali più onerosi del processo di controllo edilizio per gli edifici ad alto rischio possono comportare oneri sproporzionati in termini di tempi e costi, ostacolando la rapida esecuzione di determinate tipologie di intervento su tali edifici. Ciò, in alcuni casi, sta determinando ritardi prolungati nell'esecuzione di lavori essenziali e di altri interventi critici per la sicurezza, con il rischio di compromettere la sicurezza e il benessere dei residenti e degli utilizzatori degli edifici ad alto rischio.

È urgentemente necessario intervenire per garantire che il regime regolatorio sia proporzionato, continuando al contempo a salvaguardare gli standard essenziali di sicurezza e qualità degli edifici.

Per questo motivo, nel corso del prossimo anno avvieremo una consultazione per raccogliere pareri sulle nostre proposte, anche da parte dei residenti e del settore, volte a migliorare la proporzionalità del processo di controllo edilizio per alcune tipologie di interventi su edifici esistenti rientranti nel regime regolatorio per gli edifici ad alto rischio.

La consultazione raccoglierà pareri sulle proposte volte a semplificare i requisiti procedurali del controllo edilizio per le seguenti tipologie di interventi su edifici ad alto rischio esistenti: la perforazione di pareti interne per il cablaggio in fibra ottica, gli interventi su tralicci di comunicazioni mobili e gli interventi su gruppi di porte tagliafuoco esistenti. Le proposte relative al cablaggio in fibra ottica si estenderanno inoltre anche agli edifici non classificati ad alto rischio e, in tale ambito, riguarderanno altresì il processo di controllo edilizio per gli edifici esistenti al di fuori del campo di applicazione del regime regolatorio per gli edifici ad alto rischio. Valuteremo inoltre i pareri sulla fattibilità, nel lungo periodo, dell'istituzione di sistemi di autocertificazione per tali interventi.

Ci confronteremo formalmente anche con l'Autorità per la Sicurezza degli Edifici (BSR) su queste proposte. Pur consultando in merito alla semplificazione dei requisiti procedurali, i soggetti che eseguono tali interventi dovranno comunque continuare a rispettare i requisiti funzionali (standard) previsti dalla normativa edilizia.

Riforme in materia di edilizia residenziale sociale

Il 30 settembre, [abbiamo incaricato l'Autorità per la regolazione dell'edilizia residenziale sociale di definire nuove regole in materia di competenza e condotta del personale addetto alla gestione degli alloggi](#), nonché norme relative alla condivisione delle [informazioni](#). I nuovi criteri regolatori entreranno in vigore a partire da ottobre 2026. Inoltre, ci adopereremo per estendere i diritti di accesso alle informazioni previsti dalla Freedom of Information anche agli inquilini delle Organizzazioni di Gestione degli Inquilini (Tenant Management Organisations) entro aprile 2027.

La [Fase Uno della Legge di Awaab](#) è entrata in vigore il 27 ottobre. Essa prevede che i locatori debbano risolvere problemi gravi di umidità, muffa e altre criticità urgenti entro termini prestabiliti. Nel corso del 2026 e del 2027, il Governo estenderà la normativa affinché includa tutti i rischi elencati nel Sistema di Valutazione della Salute e Sicurezza delle Abitazioni (Housing Health and Safety Rating System), ad eccezione del sovraffollamento.

Il 1º novembre sono entrate in vigore nuove disposizioni normative, che impongono ai locatori di effettuare controlli rigorosi di sicurezza elettrica per i nuovi contratti di locazione ogni cinque anni. I locatori dovranno inoltre verificare tutti gli apparecchi elettrici che forniscono. Tali disposizioni si applicheranno a tutti i contratti di locazione a partire da maggio 2026.

Le consultazioni pubbliche sul Decent Homes Standard (Standard delle Abitazioni Dignitose) e sugli Standard Minimi di Efficienza Energetica si sono concluse a settembre. Stiamo esaminando le risposte prima di definire i prossimi passi.

Il [Fondo per l'Innovazione nell'Edilizia Residenziale Sociale \(Social Housing Innovation Fund\)](#) è stato lanciato il 27 ottobre. Il Fondo sosterrà gli inquilini, i locatori di edilizia residenziale sociale e altre organizzazioni nella sperimentazione di nuove idee volte a rafforzare il coinvolgimento degli inquilini nelle decisioni che incidono sulle loro abitazioni e sui servizi offerti dai locatori.

A seguito di una procedura di candidatura aperta, oltre 130 nuovi membri sono entrati a far parte del Comitato dei Residenti dell'Edilizia Residenziale Sociale, con l'obiettivo di condividere le proprie opinioni ed esperienze e contribuire alla definizione delle politiche attualmente in fase di elaborazione.

I Ministri hanno incontrato diversi gruppi di inquilini per discutere le loro proposte volte allo sviluppo di una Voce Nazionale degli Inquilini guidata dagli stessi inquilini e per affrontare lo stigma che alcuni residenti si trovano ad affrontare.

Trasparenza e supervisione

La raccomandazione 25 è stata accolta in linea di principio e, nel mese di luglio, sono stati avviati i primi pannelli di monitoraggio [Public Inquiries: Recommendations and the Government Response \(Inchieste Pubbliche: Raccomandazioni e Risposta del Governo\)](#), che consentono di seguire

l'attuazione delle raccomandazioni contenute nel rapporto della Fase 2 dell'Inchiesta sulla Torre Grenfell e nel rapporto dell'Inchiesta sul Sangue Infetto di maggio 2024. Tali pannelli continueranno a essere sviluppati per includere tutte le inchieste avviate a partire dal 2024, integrando aggiornamenti del Governo sullo stato di attuazione e venendo aggiornati con cadenza trimestrale.

L'ultimo aggiornamento, pubblicato il 14 novembre, ha incluso aggiornamenti sullo stato di avanzamento relativi all'Inchiesta sulla Manchester Arena, all'Inchiesta sulla Torre Grenfell, alle raccomandazioni del Modulo 1 dell'Inchiesta sulla COVID-19 e all'Inchiesta sul Sangue Infetto. Questo impegno a favore della trasparenza rafforza sia il controllo pubblico sia l'accessibilità delle informazioni, in conformità con la presente raccomandazione. La raccomandazione è ora considerata chiusa e pienamente adempiuta.

Aggiornamento riepilogativo sulle raccomandazioni

Questa sezione fornisce un aggiornamento sintetico delle attività svolte per attuare le raccomandazioni dalla pubblicazione dell'ultima [relazione](#) di settembre 2025. Le informazioni sono organizzate per temi, secondo la classificazione utilizzata dall'Inchiesta.

È possibile trovare aggiornamenti dettagliati su tutte le raccomandazioni utilizzando i seguenti collegamenti:

- [Il settore delle costruzioni](#)
- [Servizi antincendio e di soccorso](#)
- [Risposta e recupero](#)
- [Persone in situazione di vulnerabilità](#)

Il settore delle costruzioni

Regolatore Unico della Costruzione

Nella relazione di settembre, abbiamo fornito un aggiornamento sui progressi compiuti nell'attuazione del Regolatore Unico della Costruzione, avviando in primo luogo interventi a sostegno dell'attuale regime regolatorio attraverso il rafforzamento dell'Autorità per la Sicurezza degli Edifici (BSR). Nel mese di novembre, è stato presentato un atto normativo secondario (Statutory Instrument) che consentirà il trasferimento delle funzioni in materia di sicurezza degli edifici dall'Health and Safety Executive (Ente per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro) a un nuovo organismo indipendente appositamente istituito.

Sulla base delle riforme apportate all'Autorità per la Sicurezza degli Edifici (BSR), oggi (17 dicembre 2025) [abbiamo pubblicato](#) il Documento programmatico sul Regolatore Unico della Costruzione – Documento di consultazione. Il documento conferma l'impegno del Governo ad attuare la raccomandazione dell'Inchiesta e fornisce ulteriori dettagli su come verrà realizzato il Regolatore

Unico della Costruzione. Inoltre, il documento definisce l'ambizione di andare oltre la raccomandazione dell'Inchiesta, attraverso un approccio di lungo periodo e di respiro sistematico alla riforma regolatoria, e sottopone a consultazione i principali ambiti di intervento su cui tale ambizione si concentra.

Definizione di edificio ad alto rischio

La raccomandazione di rivedere la definizione di edifici ad alto rischio è stata completata e si considera pienamente adempiuta. Oggi (17 dicembre 2025), l'Autorità per la Sicurezza degli Edifici (BSR) [ha pubblicato](#) i risultati della revisione iniziale, unitamente ai piani per la revisione in corso. La revisione iniziale ha concluso che la definizione attuale rispecchia adeguatamente le evidenze disponibili in merito ai rischi per le persone derivanti dalla propagazione degli incendi e da cedimenti strutturali. La raccomandazione del BSR è pertanto di non modificare, al momento, l'ambito di applicazione. Tale raccomandazione è stata attentamente valutata e accettata dal MHCLG.

L'Autorità per la Sicurezza degli Edifici (BSR) condurrà una revisione continuativa della definizione di edifici ad alto rischio. Ciò garantirà che i dati e le evidenze sul rischio per le persone siano valutati regolarmente, al fine di stabilire se l'elenco degli edifici soggetti alla supervisione regolatoria rafforzata nell'ambito del regime regolatorio per gli edifici ad alto rischio debba essere modificato in qualsiasi modo.

Assetto delle competenze governative

Il Regolatore Nazionale dei Prodotti da Costruzione, incardinato presso il Dipartimento per le Imprese e il Commercio (Department for Business and Trade), riferisce già al Segretario di Stato del MHCLG. Continueremo pertanto a valutare possibili forme di consolidamento, nel contesto delle più ampie raccomandazioni del rapporto in materia di riforma istituzionale.

Le responsabilità ministeriali relative a tutte le funzioni in materia di incendi sono state trasferite dal Ministero dell'Interno (Home Office) al MHCLG a partire dal 1º aprile 2025, mentre il trasferimento di tutto il personale pertinente del Home Office al MHCLG è avvenuto il 1º luglio 2025. Il trasferimento delle risorse di bilancio è stato approvato; tuttavia, questa raccomandazione non può essere considerata conclusa fino al completamento del processo parlamentare delle Stime Supplementari. Con il trasferimento dell'intero insieme delle funzioni antincendio al MHCLG, e non soltanto della responsabilità in materia di sicurezza antincendio, il Governo è andato oltre quanto previsto dalla raccomandazione dell'Inchiesta.

Ingegneri antincendio

Il Comitato Consultivo degli Ingegneri Antincendio è stato istituito ad aprile per fornire al Governo consulenza specialistica e accademica sulla professione dell'ingegneria antincendio. In linea con la raccomandazione 17, il Comitato ha elaborato una dichiarazione autorevole sulle competenze e

conoscenze attese da un ingegnere antincendio competente. Questo lavoro, sviluppato con il coinvolgimento del settore, rappresenta un passo fondamentale verso una professione più coerente e maggiormente responsabile. La dichiarazione autorevole definisce il ruolo, le responsabilità e i criteri attesi della professione, promuovendo una condotta etica e contribuendo a rafforzarne l'affidabilità e l'autorevolezza. Essa delinea inoltre una serie di principi fondamentali che dovrebbero costituire la base della regolazione futura e si inserisce in un approccio coordinato volto all'attuazione delle raccomandazioni dalla 15 alla 18.

Oggi (17 dicembre 2025), il Dipartimento ha [pubblicato](#) la dichiarazione autorevole insieme a un documento sui prossimi passi. Tale documento definisce l'approccio previsto dal Dipartimento per l'attuazione delle raccomandazioni 15, 16 e 18, offrendo al settore chiarezza su come la dichiarazione autorevole si inserisca nella riforma più ampia, compresi i piani in fase di definizione per la regolazione della professione.

Controllo edilizio

Il Comitato indipendente per il controllo edilizio continua a riunirsi con regolarità ed è attivamente impegnato nell'elaborazione delle proprie raccomandazioni destinate al Governo. Il Comitato ha concordato di pubblicare un rapporto finale nei prossimi mesi, mentre il Governo prevede di emanare una risposta formale nel corso del prossimo anno.

Servizi antincendio e di soccorso

Collegio dei servizi antincendio e di soccorso

Restiamo impegnati a svolgere una consultazione pubblica per raccogliere pareri ed evidenze su quali obiettivi dovrebbe perseguire un nuovo Collegio dei servizi antincendio e di soccorso, quali funzioni dovrebbe svolgere e quali modalità risultino più idonee per la sua realizzazione. Il MHCLG ha istituito un Gruppo di lavoro temporaneo (Task and Finish Group) con i principali portatori di interesse del settore antincendio per sviluppare le proposte che saranno incluse nella consultazione. Al fine di predisporre una consultazione che risponda pienamente alle aspettative del rapporto dell'Inchiesta sulla Torre Grenfell e consenta di raccogliere una base di evidenze solida, prevediamo di avviare la consultazione nel corso del prossimo anno.

National Fire Chiefs Council (NFCC) (Consiglio Nazionale dei Capi dei Vigili del Fuoco) e London Fire Brigade (LFB) (Brigata dei Vigili del Fuoco di Londra)

Le attività del NFCC hanno continuato a progredire in linea con il piano di attuazione e di azione concordato. Diversi documenti di orientamento nazionale e materiali formativi sono stati esaminati, con modifiche e integrazioni proposte che stanno avanzando verso la pubblicazione, attraverso i pertinenti canali di governance. La prima guida aggiornata, relativa alle [informazioni sui rischi](#)

specifici del sito, nonché agli ascensori e alle chiavi di ascensore, è stata pubblicata il 23 ottobre 2025.

La posizione del NFCC in merito alle misure necessarie per garantire orientamenti e standard adeguati sulle chiavi degli ascensori, nonché per assicurare una maggiore standardizzazione nel settore degli ascensori, è stata concordata e comunicata all'Autorità per la Sicurezza degli Edifici. È inoltre proseguito il dialogo con Ofwat (Autorità di regolazione dei servizi idrici), offrendo al NFCC l'opportunità di evidenziare le criticità affrontate dai servizi antincendio e di soccorso in relazione all'approvvigionamento idrico e di contribuire a promuovere cambiamenti positivi.

Risposta e recupero

Il MHCLG ha compiuto progressi significativi nel rafforzamento della resilienza a livello locale. Sono stati stanziati finanziamenti per tutti e cinque i Fori locali per la resilienza pilota (Local Resilience Forum trailblazers), che stanno ora attuando i rispettivi piani, ed è stato nominato il primo Responsabile della resilienza (Chief Resilience Officer). Un gruppo di lavoro nazionale si è riunito con regolarità per progettare un protocollo di revisione tra pari, concordandone i componenti fondamentali e predisponendo una bozza che sarà perfezionata e testata entro la primavera. Il MHCLG, insieme al Cabinet Office (CO), continua a sviluppare una solida partnership strategica con la Local Government Association (LGA), la Society of Local Authority Chief Executives (SOLACE) e la UK Resilience Academy (UKRA) per erogare formazione alle autorità locali e supportarle nella rendicontazione delle attività formative in materia di resilienza svolte. MHCLG continues to support efforts to embed the UK Government Resilience Action Plan across local systems and to strengthen collaboration between national and local government.

Persone vulnerabili

Piani Personalini di Evacuazione di Emergenza Residenziale (RPEEPs, per il suo acronimo in inglese)

I Piani Personalini di Evacuazione di Emergenza Residenziale (RPEEPs) diventeranno obbligatori a partire dal 6 aprile 2026 in virtù del Regolamento sulla Sicurezza Antincendio (Piani di Evacuazione Residenziale (Inghilterra)), emanato il 4 luglio 2025. Le linee guida destinate alle Persone Responsabili per l'attuazione di tali Regolamenti sono state pubblicate il 2 dicembre 2025.